



Statistica e società dell'informazione: Il nuovo Censimento

Relazione di apertura

24 marzo 2021

La collaborazione tra gli Enti per la lettura dei territori attraverso il censimento

Paola D'Andrea

Presidente Cuspi - Provincia di Pesaro e Urbino

Buongiorno a tutti e benvenuti alla Giornata informativa/formativa organizzata dall'Upi, in collaborazione con Istat e Cuspi, sul "Nuovo Censimento".

L'occasione di incontro di oggi è un momento importante per presentare un percorso compiuto negli ultimi anni e i principali risultati ottenuti, anche in attuazione del Protocollo d'Intesa siglato nel 2020 tra Istat, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, Anci, Upi. Il protocollo di durata quinquennale prevede una dettagliata pianificazione delle attività ed è in sintonia con altre intese siglate tra le parti negli anni precedenti, ne sviluppa la portata e conferma lo spirito di collaborazione che regola i rapporti istituzionali tra i soggetti coinvolti.

Un po' di storia, intese siglate tra le parti negli anni precedenti: "aprile 2016" Istat, Anci e Upi stipulano un'intesa che, con la collaborazione di Usci e Cuspi, prevede la promozione e il rafforzamento della qualità dell'informazione statistica, mediante forme di collaborazione tra Comuni, Province e Città metropolitane nell'ambito del Sistan; "luglio 2017" Istat e Regioni stipulano un accordo in materia statistica, sancito dalla Conferenza Stato-Regioni. Alla luce di questa lunga e proficua storia di collaborazione il Comstat, a marzo 2020, ha dato parere favorevole al Protocollo attuale che ricomprende in un'unica cornice i diversi livelli istituzionali presenti sul territorio.

L'intesa scaturisce dalla consapevolezza che la programmazione delle attività e le relazioni fra i soggetti dell'accordo contribuiscono a garantire un'azione amministrativa improntata ai principi di efficacia, efficienza ed economicità. Il protocollo, inoltre, muove dal presupposto che è necessario sviluppare un sistema di produzione dell'Informazione Statistica coerente per contenuti, metodi e qualità, tale da garantire la completezza dell'informazione nazionale e l'accuratezza e la comparabilità delle informazioni territoriali.

Colgo l'occasione per ringraziare la dott.ssa Aurea Micali per la collaborazione e l'ottimo lavoro svolto in ambito Sistan e a favore dell'attuazione del protocollo.

Gli argomenti che descrivono i risultati ottenuti dal Cuspi, organismo tecnico dell'Upi in materia statistica, riguardano in buona parte le innovazioni che hanno caratterizzato la produzione statistica e sono in attuazione delle finalità di coordinamento e di progetti "diffusi e a rete" a favore degli Enti.

Le attività Cuspi incentrate sul contributo che i nostri Enti possono garantire per metter a fuoco informazioni di interesse, provenienti da varie fonti concorrenti, e il processo di produzione delle statistiche e la diffusione delle stesse risultano essere senza dubbio aspetti delicati e rilevanti.

Le profonde innovazioni legislative hanno mutato l'assetto degli enti locali con la trasformazione delle Province in enti di secondo livello e l'istituzione delle Città metropolitane (legge Delrio n.56/2014).

Il Cuspi partecipa attivamente alla promozione di attività al fine di valorizzazione gli Uffici statistica degli Enti del Sistan, Province e Città metropolitane, e si è impegnato a consolidare le partnership istituzionali al fine di garantire un rafforzamento quantitativo e qualitativo della diffusione e sviluppo dell'informazione statistica.

I cambiamenti nella governance dei territori che ha coinvolto i nostri Enti e la revisione delle norme, nonché i grossi cambiamenti sul piano della gestione finanziaria e amministrativa, ci hanno portato a delineare un ruolo evolutivo di cooperazione tra pubbliche amministrazioni al fine di attuare al meglio la funzione di "raccolta ed elaborazione dei dati e delle informazioni" per soddisfare le esigenze espresse dalle amministrazioni nello svolgimento delle funzioni fondamentali.

Il futuro passa attraverso un piano operativo che sia strategico e possiamo essere orgogliosi di ciò che abbiamo raggiunto e dello spirito di collaborazione che ha resistito per portare avanti i progetti in un momento storico difficile, pandemia, salvaguardando la sicurezza in ogni fase del percorso. Il periodo che ci ha coinvolto in sfide senza precedenti ha portato in prospettiva a sviluppare la capacità di gestione e superamento di ostacoli e ci ha consentito di fare buoni progressi in alcune aree chiave: *gestione dei dati, trasparenza e fiducia, garantire le partnership in modo ottimale.*

La giornata odierna è un primo incontro di un percorso che il Cuspi ha proposto in ambito Upi, *percorsi formativi condivisi e integrati per il personale addetto agli uffici di statistica in ambito Sistan*, che rilanci l'importanza della raccolta ed elaborazione dati come risorsa fondamentale per gli Enti e per il territorio amministrato. La funzione fondamentale, elaborazione e raccolta dati nonché assistenza tecnico amministrativa agli Enti locali è propria degli enti di area vasta, province e/o città metropolitana, a favore soprattutto dei piccoli Comuni del territorio. Questa operatività è possibile grazie anche a competenze di alto livello e risorse umane presenti negli Uffici Statistica degli Enti, in ambito Upi e Sistan.

Nella progettazione e realizzazione delle attività il coinvolgimento del Cuspi ha promosso buone pratiche presso i soggetti associati supportando la promozione della cultura statistica nei confronti di amministratori e dirigenti.

In attuazione del ruolo svolto dagli uffici statistica sono state sviluppate attività di collaborazione tra enti, in particolare:

- collaborazione per lo sviluppo e mantenimento di basi di dati e di sistemi informativi di dettaglio territoriale per promuovere la capacità degli uffici statistica locali di raccogliere ed elaborare informazioni statistiche (archivi amministrativi, indicatori di benessere e sostenibilità);
- standardizzazione della diffusione di informazioni statistiche di interesse per la collettività (pubblicazioni, report statistici, poster scientifici, relazioni in convegni);
- attività connesse al Programma Statistico Nazionale (progetti PSN: Censimento archivi amministrativi, Benessere Equo e Sostenibile);
- partecipazione alle attività dei Circoli di Qualità, dei Tavoli tematici, delle Commissioni tecniche e dei Gruppi di lavoro promossi dall'Istat;
- sviluppo e gestione dei siti web www.besdelleprovince.it e www.cuspi.it;
- organizzazione di eventi sul tema di sviluppo sostenibile e realizzazione di sistemi di consultazione dati dinamici.

Le Province e Città metropolitane con la loro capacità e competenza nella funzione di raccolta ed elaborazione dei dati costituiscono un *Hub importante* per la statistica pubblica al servizio dei territori. Tutte le attività di coordinamento sopra menzionate hanno visto la collaborazione operativa tra Enti aderenti al Cuspi: strategie di comunicazione delle informazioni statistiche, incentivare ed aiutare i comuni nell'utilizzo di procedure informatiche, attività di promozione della "cultura statistica", gestione cartografica dei dati.

L'opportunità di cogliere le relazioni ed integrare le pluralità di fonti di informazione disponibili è un lavoro impegnativo ma che rende visibile e rilancia i rapporti di collaborazione al fine di garantire una maggiore omogeneità sulle attività di interesse statistico di dettaglio territoriale.

Il Nuovo Censimento è sicuramente una attività che coinvolge a diverso titolo tutti i livelli territoriali ed oggi saranno presentate *prospettive di sviluppo dei dati censuari, attività degli uffici associati, primi risultati censuari, integrazione di dati amministrativi e campionari, integrazione di dati censuari, demografici e sociali*.

I dati del Censimento della Popolazione e Abitazioni sono stati importanti nella storia della statistica ufficiale. Attualmente la necessità di utilizzare i dati che emergono dal censimento continuo integrandoli con informazioni che derivano da altre fonti potranno essere fondamentali sui processi decisionali, contribuire a definire i profili strutturali di un territorio, aiutare ad analizzare e pianificare lo sviluppo territoriale, essere utili alla programmazione in ambito di istruzione e consentire una analisi attenta dei flussi di mobilità. I momenti informativi e di collaborazione istituzionale mi auguro che contribuiranno fortemente affinché tutto ciò si realizzi.

Negli ultimi dodici mesi il particolare momento storico ha consolidato e riformulato il modo in cui operiamo e sono orgogliosa della collaborazione che abbiamo costruito, ci sono molti attori diversi coinvolti e la risposta alla pandemia ha richiesto un vero spirito di collaborazione di tutte le parti. Un contributo importante è guardare al quadro generale e fare ciò che riteniamo più giusto perchè

gli uffici di statistica e in generale tutti coloro che lavorano in uffici di importanza strategica per i nostri enti collaborino responsabilmente a favore dei territori. Meritano un enorme credito tutti i colleghi che hanno supportato e partecipano alla costruzione di questo processo di cambiamento.

Nel passare la parola ai relatori ringrazio tutti della partecipazione e l'Upi che ci ha consentito di organizzare l'incontro.